



REGIONE SICILIANA - A.S.P. 8 di SIRACUSA  
**DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE**

Corso Gelone 17, 96100 Siracusa – Tel. 0931/484343 - Fax 0931/484383 – Email: direzione.sanitaria@asp.sr.it

Prot. n. 84 / DSA

Siracusa, 6 marzo 2020

Oggetto:

*Gestione Sanitaria dell'Emergenza Coronavirus e relative Procedure:  
Resoconto riunione dell'Unità di Crisi del 6 marzo*

Ai : Componenti l'Unità di Crisi Aziendale COVID-19

Direttori di Dipartimento  
(e per il loro tramite alle UU.OO. dei propri Dipartimenti)

Direttori Medici dei PP.OO.

Direttori di Distretto

Direttore ff UOC Medicina Riabilitativa Territoriale

Direttore del Dipartimento Amministrativo e relative UOC

Resp.le UOS Comunicazione-URP

Resp.le UOS Educazione alla Salute

Resp.le UOS Formazione

Resp. Ufficio Stampa

E p.c. Direttore Generale  
Direttore Amm.vo

Facendo seguito alle direttive n. 59/DSA del 2/3/2020 e n. 78/DSA del 5/3/2020, a cui si rimanda, e con riferimento alla riunione dell'Unità di Crisi Aziendale, tenutasi lo scorso 6 marzo, si comunicano le risultanze delle criticità discusse e delle soluzioni proposte, già adottate o da adottare.

**Sospensione di congressi, riunioni, meeting e corsi di formazione**

Riguardo alla sospensione di "congressi, riunioni, meeting ed eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario" prevista dall'ultimo DPCM fino al prossimo 3 aprile, nonché ai corsi di formazioni, oltre alle indicazioni già fornite con la disposizione n. 78/DSA del 5.3.2020, si è deciso di promuovere le modalità di conferenza a distanza con particolare riferimento all'utilizzo di Skype. Si invitano pertanto i dirigenti dell'Azienda a scaricare sul proprio cellulare e/o ipad l'applicazione gratuita di skype. Qualora dovesse essere necessario riunirsi in urgenza per motivi di lavoro (specie riguardo all'emergenza coronavirus) occorre per lo meno che venga rispettato il principio del "distanziamento sociale" di cui al punto d) dell'allegato 1 al DPCM 4.3.2020.

Per quanto riguarda la formazione del personale che deve indossare i DPI, oltre ad una formazione sul posto di lavoro, occorre promuovere il ricorso a tutorial on line chiari e validati.

**Garanzia delle distanze minime tra i candidati dei concorsi**

L'art. 2, comma 1 lett g) del DPCM 4/3/2020 prevede che "nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro". A tal proposito, considerato che occorre lasciare almeno due posti liberi tra un candidato e l'altro, da

una ricognizione delle sale conferenze dell'Azienda più ampie per garantire tali misure, quelle che si prestano meglio a tali requisiti sono le sale conferenze dei PP.OO. di Lentini, di Avola e di Noto, nonché l'aula della Formazione del Rizza.  
L'Ordine dei Medici di Siracusa, qualora richiesto, ha dato la propria disponibilità anche all'eventuale utilizzo della propria sala, capace di 120 posti.

#### **Norme in tema di afflusso di accompagnatori e parenti dei pazienti nelle strutture sanitarie**

Riguardo alle norme in tema di afflusso, oltre alle indicazioni già fornite con la disposizione n. 78/DSA del 5.3.2020, si è deciso che per tutti i reparti di degenza, ad eccezione delle U.O.O. di Cardiologia-Utic e Rianimazione (che seguiranno il loro orario già limitato), l'orario di visita dei parenti è limitato a 1 ora al giorno, dalle ore 18 alle ore 19. L'accesso nelle stanze di degenza sarà limitato ad una persona per volta, per un tempo massimo di 10 minuti a persona per un totale massimo, dunque, di sei persone nel corso dell'ora prevista per le visite. Riguardo al Pronto Soccorso, nel caso di pazienti non autosufficienti accompagnati, fino alla presa in carico del paziente da parte della struttura è autorizzata la presenza di un accompagnatore per paziente. Sia per le degenze che per il Pronto Soccorso nel caso di una particolare e documentata necessità ogni deroga deve essere valutata ed espressamente autorizzata dal Direttore Sanitario di Presidio o suo delegato. Un operatore della ditta affidataria dei servizi di pulizia vigilerà sull'accesso dei parenti e lo inviterà ad indossare la mascherina chirurgica e a disinfettare le mani.

I Direttori dei PP.OO. di Siracusa e Lentini e di Avola-Noto e Augusta hanno già tempestivamente adottato tutte le suddette misure. Analoghe misure sono state adottate dall'INPS, d'accordo con la Asp. Si rimane in attesa degli altri riscontri già richiesti. Pertanto:

I Direttori dei Distretti sono invitati ad assumere analoghe iniziative riguardo alle RSA (e SUAP), sia "Pubbliche" che "Private" e alle altre strutture residenziali e semiresidenziali in atto ricadenti nei propri territori di competenza.

Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale è invitato ad assumere analoghe determinazioni riguardo alle CTA e alle strutture residenziali e semiresidenziali afferenti al suddetto Dipartimento.

Il Direttore della UOC di Medicina Riabilitativa curerà, infine, i superiori adempimenti riguardo a tutte le strutture residenziali e semiresidenziali ex art. 26.

Si rimane in attesa dei Loro riscontri.

#### **Misure di contrasto al sovraffollamento dei CUP e degli Sportelli Asp**

Per quanto riguarda le misure per il contrasto al sovraffollamento dei CUP e degli Sportelli, oltre a ribadire quanto già disposto con la direttiva n. 78/DSA, a cui si rimanda, l'Unità di Crisi ha preso in esame, ed ha approvato, la proposta operativa formulata dal Resp.le dell'Ufficio Stampa, che qui di seguito si riassume.

L'Ufficio Stampa ha già attivato cinque caselle postali dedicate ai cup dei distretti di Siracusa, Noto, Augusta, Lentini e "Comuni Montani". L'indirizzo è

☐ cup.distretto\*\*\*@asp.sr.it, dove "\*\*\*\*" è il distretto interessato.

Inoltre, considerato che il sovraffollamento investe anche altre tipologie di attività, quali il rilascio o rinnovo dell'esenzione ticket, la scelta e revoca del MMG/PLS, l'autorizzazione presidi vengono istituite anche per questi sportelli delle caselle di posta dedicate:

☐ rilasciopresidi.distretto\*\*\*@asp.sr.it, dove "\*\*\*\*" è il distretto interessato.

☐ sceltarevoca.distretto\*\*\*@asp.sr.it, dove "\*\*\*\*" è il distretto interessato.

Per il rinnovo dell'esenzione ticket che non risulta al medico di famiglia già automaticamente rinnovato, l'utente può scrivere alla seguente email:

☐ ticket.distretto\*\*\*@asp.sr.it, dove "\*\*\*\*" è il distretto interessato.

Per E02 (disoccupati) occorre allegare autocertificazione con la quale gli utenti dichiarano di aver lavorato sino alla data indicata, il nome della ditta e la dichiarazione del reddito lordo dell'anno precedente.

Per E01 (ultra65 e nuovi nati da 0 a 6 anni) occorre allegare fotocopia di carta di identità e tessera sanitaria e autocertificazione di un reddito familiare inferiore a €. 36.151,00 ordi. Per E03 (pensionati sociali) occorre allegare fotocopia carta di identità e tessera sanitaria e autocertificazione sullo stato di titolare di una pensione sociale o di essere familiare a carico di un titolare di pensione sociale.

E04 (pensioni al minimo) occorre allegare documenti di riconoscimento e tessera sanitaria. Nonché autocertificazione di titolarità di pensione al minimo, ovvero di pensione con reddito lordo di €. 5.227,24.



Per quanto riguarda le esenzioni E02 ed E04 gli utenti saranno contattati via mail dagli operatori per il ritiro dietro appuntamento. Per le esenzioni E01 ed E03 i rinnovi potranno essere ritirati direttamente dal proprio medico di famiglia.

Si dà mandato al Resp.le dell'Ufficio Stampa, al Resp.le della UOS Comunicazione, al Resp.le della UOSD Coordinamento Cup Aziendale, di concerto col Direttore della UOC SIFA e dei Direttori di Distretto di predisporre tutti gli atti necessari per l'emanazione del provvedimento a firma della Direzione Aziendale. Conseguentemente si dà poi mandato al Resp.le dell'Ufficio Stampa di curare la pubblicizzazione del nuovo Servizio (Utilizzo call center, posta elettronica, Cup Farmacie e Pago Pa on line).

### **Riprogrammazione delle prestazioni ambulatoriali "differibili" e "programmate"**

Al fine di decongestionare le strutture sanitarie (prioritariamente ospedaliere, ma non solo) si è concordato di invitare il Resp.le della UOSD Gestione CUP Aziendale di riprogrammare a un mese, ove possibile, tutte le prestazioni ambulatoriali "Differibili" e "Programmabili", salvaguardando ovviamente le "Urgenti" e le "Brevi". Resta inteso che qualora le suddette prenotazioni diventassero "Urgenti" o "Brevi" a seguito di una rivalutazione clinica del MMG/PLS o dello specialista dell'Azienda, le stesse andranno salvaguardate. Si invitano i Direttori dei PP.OO. e i Direttori dei Dipartimenti a valutare l'opportunità di estendere lo stesso provvedimento anche ai roveri non urgenti e programmabili, notiziando l'Unità di Crisi.

### **Sospensione temporanea delle attività delle Associazioni di Volontariato e delle visite INPS**

Al fine di decongestionare le strutture sanitarie e limitare al massimo il sovraffollamento, fattore di rischio favorente la circolazione del virus, nell'ultima seduta dell'Unità di Crisi si è deciso di sospendere in via provvisoria le attività di accoglienza già garantite dalle associazioni di volontariato fino al prossimo 15 marzo, salvo eventuale proroga per il periodo successivo.

Il Direttore della UOC Affari Generali, di concerto col Resp.le della UOS Comunicazione-Urp, curerà di comunicare la disposizione alle Associazioni di Volontariato convenzionate con la nostra Azienda.

Analoga misura, per lo stesso periodo, si è deciso di adottare riguardo le visite ambulatoriali e domiciliari effettuate dalle commissioni mediche Asp preposte all'accertamento dell'invalidità civile. Tenuto conto che le commissioni mediche Asp utilizzano i locali dell'Inps, conformemente alle disposizioni emanate dall'Istituto, sarà valutata l'opportunità di sospendere le visite medico-legali relativamente ai minori e agli ultrasessantacinquenni.

### **Misure per la prevenzione e la sanificazione e disponibilità di soluzioni disinfettanti**

Nell'ultima seduta di Unità di Crisi si è concordato di estendere le misure di sanificazione anche alle Guardie Mediche. I Direttori dei Distretti sono invitati ad attivarsi in tal senso.

Resta inteso che le misure adottate per le strutture della Asp vanno adottate anche presso le Strutture della Sanità Privata della provincia di Siracusa. I Direttori dei Dipartimenti si attiveranno per invitare le strutture sanitarie private di propria competenza ad attenersi alle superiori disposizioni.

### **Misure finalizzate all'ampliamento dell'Offerta Sanitaria**

Si ribadisce la necessità di ampliare l'offerta di posti letto attrezzati per l'isolamento presso la UOC di Malattie Infettive, che in atto dispone solo di due camerette a pressione negativa.

Con la precedente circolare n. 78 del 5 marzo 2020, oltre ad invitare il Direttore del P.O. Umberto I a liberare posti letto nella UOC Malattie Infettive, trasferendo i pazienti a minor impegno infettivologico in altri reparti dell'Area Medica, si era dato mandato al Direttore della UOC Tecnico, di concerto con i Direttori dei PP.OO., delle Terapie Intensive, di Malattie Infettive e di Pneumologia di:

- Elaborare soluzioni tecniche per ampliare i posti letto di camerette a pressione negativa di Malattie Infettive o, in subordine, di ampliare camerette di isolamento con bagno dedicato.
- Elaborare soluzioni tecniche per attrezzare qualche posto letto delle attuali Rianimazioni con Box per il biocontenimento a pressione negativa, al fine di fronteggiare l'emergenza (di dover ricoverare eventuali pazienti critici COVID-19), garantendo la massima sicurezza agli altri pazienti critici ricoverati.

Con la presente si chiede al Direttore della UOC Tecnico, di concerto con i Direttori dei PP.OO., delle Terapie Intensive e di Pneumologia di:

- Elaborare soluzioni tecniche per ampliare i posti letto Pneumologia, dotandoli di ventilatori e di supporti per l'assistenza di eventuali pazienti critici Covid-19 con ARDS e SARI, possibilmente dedicando appositi spazi per il biocontenimento o comunque per l'isolamento
- Elaborare un progetto di riutilizzo delle Sale Operatorie (ex Ostetricia) dismesse presso il P.O. di Noto, attrezzandole a unità di Terapia Intensiva dedicate agli eventuali pazienti critici Covid-19.

#### **Istituzione della Equipe per l'effettuazione dei tamponi domiciliari**

Con disposizione n. 69/DSA del 5 marzo è stata istituita l'Equipe per l'esecuzione dei tamponi domiciliari, che sarà curata dal personale infermieristico della UOC di Malattie Infettive in regime di pronta disponibilità dalle ore 14.00 alle 20.00 di ogni giorno.

Le procedure rimangono quelle già definite nella circolare n. 59/DSA a cui si rimanda. Resto inteso che per gli utenti che si recano presso i Pre-Triage dei PP.OO., ormai già attivi, il tampone sarà eseguito lì stesso.

#### **Ulteriori chiarimenti sull'isolamento domiciliare e sulla definizione di "guariti"**

Nel corso dell'ultima seduta dell'Unità di Crisi sono stati posti, infine, alcuni interessanti quesiti e sono state condivise alcune procedure in relazione alle condizioni sotto elencate.

##### **a) Soggetto asintomatico messo in isolamento perché proveniente da zona a rischio**

Il paziente asintomatico, messo in isolamento domiciliare in quanto proveniente da zona a rischio (ovvero perché è stato un "contatto stretto" di un paziente accertato Covid-19), se al termine dei 14 giorni di quarantena è rimasto asintomatico, può tornare al lavoro in quanto ha trascorso senza sintomi il periodo massimo entro cui può sviluppare la malattia (14 giorni). Per gli stessi motivi di cui sopra non ha alcun senso, in questo caso, pretendere la negatività di eventuali tamponi, perché non si tratta di un soggetto malato di cui si vuole verificare la guarigione, bensì di un soggetto che non è stato mai malato.

##### **b) Data di inizio del conteggio dei 14 giorni in caso di "contatto stretto"**

L'unico dubbio, invece, può riguardare la data di inizio della quarantena dei 14 giorni. Riguardo alla ipotesi della provenienza da zona a rischio la data di inizio è prevista dalla stessa normativa vigente (ovvero la data in cui è giunto dalla zona a rischio). Riguardo, invece, alla ipotesi del "contatto stretto" con un paziente accertato di Covid-19 (ad esempio un convivente), è opportuno, prudenzialmente, non far cominciare il conteggio dei 14 giorni di monitoraggio dalla prima data di entrata in contatto col paziente, bensì dalla data in cui sono insorti i sintomi nel paziente. Ciò perché non si è assolutamente certi che l'eventuale contagio possa essere insorto durante il periodo asintomatico del paziente poi diagnosticato come Covid-19.

##### **c) Paziente positivo in isolamento domiciliare**

Il paziente risultato positivo al test di Covid-19 (e confermato dallo Spallanzani), la cui sintomatologia è stata tale da non richiedere il ricovero in ospedale, ma l'isolamento domiciliare con sorveglianza attiva e con presa in carico del suo MMG/PLS, potrà essere considerato "guarito" solo dopo la scomparsa della sintomatologia e il rilevamento di due tamponi negativi a distanza di 24 ore (vedi documento ministeriale).

##### **d) Convivente (contatto stretto) asintomatico in isolamento domiciliare**

Si è posto il problema, infine, dei conviventi (contatti stretti) asintomatici di pazienti positivi al Covid-19 e posti cautelativamente in isolamento domiciliare. In questi casi è opportuno far partire il conteggio dei 14 giorni non dal giorno in cui hanno avuto il primo contatto col paziente asintomatico, bensì dal momento in cui sono insorti i primi sintomi nel paziente (proprio convivente). Ciò proprio per gli stessi motivi già illustrati al punto "b".

I componenti della Unità di Crisi sono convocati per le ore 12,30 di lunedì 9 marzo.

**IL DIRETTORE SANTARIO AZIENDALE**  
**Dr. Anselmo MAEDDU**

